



Charlotte Prodger: *SaF05*

Scotland + Venice 2019, evento collaterale della la 58. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia

11 maggio - 24 novembre 2019

Preview: Giovedì 9 maggio, 14 –17:30

Orari delle proiezioni: 10:10, 11:00, 11:50, 12:40, 13:30, 14:20, 15:10, 16:00, 16:50

Orario di apertura: martedì – domenica, 10 –18

Arsenale Docks

S. Pietro, Castello, 40 30122

Venezia, Italia

@ScotlandVenice / #ScotlandVenice / scotlandandvenice.com



Charlotte Prodger, *SaF05*, fermo immagine, 2019, courtesy dell'artista; Koppe Astner, Glasgow e Hollybush Gardens, London.

Venezia, martedì 7 maggio 2019 - La partnership Scotland + Venice presenta *SaF05*, un nuovo video a canale singolo realizzato dell'artista vincitrice del Turner Prize 2018, Charlotte Prodger, per la 58. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia.

Questa commissione - la più ambiziosa dell'artista ad oggi - è curata da **Linsey Young** con **Cove Park** e sarà in mostra dall'11 maggio al 24 novembre 2019 ad Arsenale Docks, nell'ex-officina di un cantiere navale, minuziosamente riadattata per ospitare l'installazione di Prodger.



Gran parte del lavoro di Prodger guarda alla soggettività, all'autodeterminazione e all'identità *queer*. **SaF05 è l'ultima di una trilogia di video iniziata con *Stonemollan Trail* (2015) e proseguita con *BRIDGIT* (2016). Questo ciclo autobiografico ripercorre l'accumulo di affinità, desideri e perdite che hanno formato la sua personalità con l'avanzare del tempo.** SaF05 attinge a molteplici fonti - archivistiche, scientifiche e diaristiche - e combina riprese girate in diverse località geografiche (le Highlands scozzesi, il Great Basin Desert, il Delta dell'Okavango e le Isole Ionie).

SaF05 prende il nome da una leonessa dotata di criniera, che figura nell'opera come simbolo dell'attaccamento e del desiderio *queer*. Questo animale è l'ultimo di una serie di leonesse crinite che sono state documentate nel Delta dell'Okavango, ed è noto a Prodger solo attraverso un database di comportamenti e filmati di fototrappole registrati nel corso degli anni. Questi indicatori dell'esistenza della leonessa SaF05 si intrecciano a frammenti di narrazione autobiografica della vita dell'artista, che fluttuano tra prossimità e distanza. La voce fuori campo di Prodger percorre una successione cronologica di gesti intimi e connessioni interpersonali che vanno dagli anni preadolescenziali al presente, segnata collateralmente da dettagli di limitazione territoriale, la sovranità e l'uso del territorio. Al centro di queste oscillazioni c'è una tensione tra macro e micro, tra il vissuto e il descritto.

In SaF05, la preoccupazione di Prodger per la prospettiva, l'inquadratura e la fisicità della macchina fotografica quale dispositivo scultoreo, è amplificata. Le macchine per riprese cinematografiche, le fototrappole statiche, i droni e i piccoli apparecchi portatili, come lo smartphone dell'artista, sono utilizzati per le loro proprietà materiali intrinseche. Gli effetti e gli affetti di queste tecnologie si ritrovano nei riferimenti della voce fuori campo ai dispositivi ottici, mentre frequenze di vibrazione – il bordone della cornamusa, il frinire delle cicale in amore, l'allarme della batteria - formano corrispondenze uditive tra animale e uomo, strumento e macchina.

Ottico, gestuale e codificato, SaF05 cambia in intensità passando da una dimensione personale dell'artista ad un campo più ampio di politiche aggregate, facendo così convergere rappresentazione grafica e mito, cronologia, paesaggio e identità.

La **preview** avrà luogo presso la sede espositiva **giovedì 9 maggio, dalle 14 alle 17:30**. Robert Wilson, Presidente di Creative Scotland, Alexia Holt, Direttore Associato di Cove Park, e Linsey Young presenteranno la nuova commissione e il lavoro in cui Scotland + Venice è profondamente impegnata.

Per la prima volta per Scotland + Venice, **il nuovo film di Prodger sarà proiettato in diversi cinema e centri culturali della costa occidentale della Scozia, degli altopiani e delle isole** nello stesso momento i cui sarà in mostra a Venezia, tra il 27 giugno e il 21 novembre.

Inoltre, all'inizio del 2020, l'organizzazione artistica olandese **If I Can't Dance, I Don't Want To Want To Be Part of Your Revolution**, che sostiene la produzione del film di Prodger, porterà l'opera in **tour allo Stedelijk Museum Amsterdam e al Mercer Union di Toronto**.

Linsey Young, Curatore di Scotland + Venice 2019, ha dichiarato: "*Conoscendo Charlotte dal 2012 e avendo avuto l'opportunità di lavorare con lei sull'esposizione di 'Stonemollan Trail' e 'BRIDGIT', è per me un enorme privilegio essere stata coinvolta nello sviluppo e nell'aspetto curatoriale del film finale*



della trilogia, la sua nuova commissione per Venezia, 'SaF05'. Charlotte è un'artista la cui voce singolare e avvincente risuona con le persone di tutto il mondo e sono entusiasta di condividere senza compromessi il suo ampio ma coinvolgente lavoro con il pubblico internazionale di Venezia e con quello di casa in Scozia, dove il lavoro farà il giro delle Highlands e delle isole a partire dal giugno 2019. In un momento di grandi cambiamenti politici nel Regno Unito stiamo presentando su questo palcoscenico internazionale un'artista che per me rappresenta il meglio della Scozia moderna, una voce audace, critica e politicamente impegnata che parla della natura accogliente e lungimirante del nostro paese".

Alexia Holt, Direttore Associato di Cove Park, ha detto: *"La prima residenza di Charlotte a Cove Park ha avuto luogo nel 2010 in un momento chiave della sua carriera, dopo la laurea al Master of Fine Art della Glasgow School of Art. Siamo stati lieti di dare il benvenuto a Charlotte a Cove Park nell'estate del 2018 quando ha iniziato a sviluppare le sue idee per 'SaF05', e di avere avuto l'opportunità di lavorare con Linsey e i partner di Scotland + Venice. Siamo particolarmente lieti di aver guidato in prima linea nell'organizzazione del Professional Development Programme e del tour scozzese di 'SaF05', garantendo con quest'ultimo la possibilità ad artisti e al pubblico di tutta la Scozia di partecipare a Scotland + Venice e di vedere questa nuova straordinaria opera allo stesso tempo del pubblico di Venezia".*

Amanda Catto, presidente della partnership Scozia + Venezia, e responsabile delle arti visive di Creative Scotland ha detto: *"Charlotte Prodger è un'artista che realizza opere di eccezionale visione, rigore e integrità. È un enorme onore e un piacere per i partner lavorare con lei sulla sua mostra più ambiziosa e straordinaria, che si innesta sul suo lavoro e sui risultati finora raggiunti."*

"SaF05' è un lavoro coinvolgente, duraturo e profondamente toccante che risuonerà con il pubblico per il tempo a venire. Siamo immensamente entusiasti di condividere questo lavoro con i nostri colleghi internazionali a Venezia e con il pubblico di casa grazie al tour scozzese."

"Scotland + Venice è nata per dare agli artisti l'opportunità di mettere in scena nuovi lavori in questo contesto così energico e visibile - e per elevare il profilo della Scozia come centro internazionale di eccellenza per le arti visive."

La nuova video installazione a canale singolo di Charlotte Prodger è commissionata e promossa da Scotland + Venice – una partnership tra Creative Scotland, British Council Scotland e National Galleries of Scotland – in occasione della 58. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia, con il sostegno finanziario della National Lottery attraverso Creative Scotland.

Scotland + Venice presenta **Charlotte Prodger, SaF05**

[Arsenale Docks, S. Pietro di Castello, 40, 30122](#)

Orari di apertura: 11 maggio – 24 novembre 2019, martedì– domenica, 10 – 18 (entrata libera)

Preview: giovedì, 9 maggio, 14–17:30

Vaporetto: Giardini, Arsenale o S. Pietro di Castello

Ufficio stampa: Caterina Berardi, Pickles PR | E: caterina@picklespr.com | T: +44 (0) 7907487074

Centro download: <https://scotlandandvenice.com/press/>



Scotland
+ Venice



LOTTERY FUNDED



Covepark

Art Fund_

outset.

SCREEN SCOTLAND
SGRIN ALBA

FINE

Note per gli editori:

1. La nuova mostra di Charlotte Prodger per la 58. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia è commissionata e promossa da **Scotland + Venice**, una partnership tra Creative Scotland, British Council Scotland e le National Galleries of Scotland, con sostegno finanziario della National Lottery attraverso Creative Scotland. La mostra è curata da Linsey Young con Cove Park e supportata dal consulente alla produzione dell'artista, Mason Leaver-Yap, e dall'organizzazione artistica olandese If I Can't Dance, I Don't Want to Be Part of Your Revolution (IICD). Fin dal 2003, Scotland + Venice commissiona nuovi e ambiziosi lavori per il contesto della Biennale per profilare la Scozia come centro d'eccellenza nel campo delle arti visuali. Scotland + Venice lavora in partnership con il British Council e l'Arts Council Wales per presentare il meglio della pratica artistica e curatoriale nel Regno Unito alla 58. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia. Attraverso il lavoro presentato i partner intendono ampliare la portata internazionale delle proprie attività, rafforzare i network professionali, sostenere la diversità e promuovere la miglior pratica in termini di accessibilità e inclusione. Per maggiori informazioni e per iscriversi alla newsletter, si prega di visitare: www.scotlandandvenice.com / [@scotlandvenice](https://twitter.com/scotlandvenice) / www.facebook.com/scotlandandvenice
2. **Charlotte Prodger** (1974) vive e lavora a Glasgow. Ha studiato alla Goldsmiths di Londra e alla Glasgow School of Art. È rappresentata da Hollybush Gardens e Koppe Astner. Le sue mostre personali includono: BRIDGIT/ Stoneyhill Trail, Bergen Kunsthall; Subtotal, SculptureCenter, New York (2017); BRIDGIT, Hollybush Gardens, Londra; Charlotte Prodger, Kunstverein Düsseldorf (2016); 8004-8019, Spike Island, Bristol; Stoneyhill Trail, Temple Bar Gallery, Dublino (2015); Markets, Chelsea Space, Londra; Nephatiti, Glasgow International Director's Programme (2014); Percussion Biface 1-13, Studio Voltaire, Londra; Colon Hyphen Asterix, Intermedia CCA, Glasgow (2012) e Handclap/Punchhole, Kendall Koppe, Glasgow (2011). Le mostre collettive comprendono: Palimpsest, Lismore Castle Arts (2019); Premio Turner 2018, Tate Britain, Londra; Always Different, Always the Same: An Essay on Art and Systems, Bunder Kunstmuseum, Coira; ORGASMIC STREAMING ORGANIC GARDENING ELECTROCULTURE, Chelsea Space, Londra (2018); British Art Show 8 (2016); The Weight of Data, Tate Britain, Londra; An Interior that Remains an Exterior, Künstlerhaus Graz (2015); Annals of The Twentieth Century, Wysing Arts, Cambridge (2014) Holes In The Wall, Kunsthalle Freiburg e Frozen Lakes, Artists Space, New York (2013). Le performance includono Orange Helvetica Title Sequence, NY Book Art Fair, MOMA PS1 con Bookworks (2014); Fwd: Rock Splits Boys, Café Oto, Londra, con Electra e Re: Re: Homos and Light, Artists Space, New York, in collaborazione con Mason Leaver-Yap (2013). Gli scritti della Prodger sono stati pubblicati su Frieze, F.R. DAVID e Happy Hypocrite. Ha ricevuto il Margaret Tait Award nel 2014, le è stato conferito il Paul Hamlyn Award nel 2017 ed è la vincitrice del premio Turner 2018. L'organizzazione artistica olandese che ha coprodotto SaF05, If I Can't Dance I Don't Want To Be Part Of Your Revolution, porterà prossimamente il lavoro in **tour a livello**



internazionale presso il Stedelijk Museum di Amsterdam e al Mercer Union di Toronto a partire dal 2020.

3. **Linsey Young** è una curatrice basata tra Londra e Glasgow. Avendo ricoperto ruoli curatoriali alla Inverleith House e The Scottish National Gallery of Modern Art, entrambe ad Edimburgo, Young ad oggi è Curatrice di Arte Contemporanea alla Tate, dove si occupa del Turner Prize ogni volta che si tiene a Londra. Nella sua posizione da curatrice alla Tate ha anche lavorato sulla retrospettiva di metà carriera dedicata a Rachel Whiteread e ha curato le commissioni nelle Duveen Galleries della Tate Britain di Pablo Bronstein e Anthea Hamilton. Nel 2013 Young ha fondato il progetto no-profit YOUNG TEAM attraverso il quale ha curato mostre e realizzato pubblicazioni tra cui: Sue Tompkins, Neal Jones, Jonathan Meese and Steven Campbell. Young ha commissionato Scotland + Venice 2019 e lavora al fianco dell'artista Charlotte Prodger.
4. Collocato sulla costa occidentale della Scozia, nell'area di Argyll and Bute, **Cove Park** organizza un programma annuale di residenze per lo sviluppo creativo di artisti locali ed internazionali, a prescindere dal medium con cui lavorino e al loro livello di carriera. Il programma di Arti Visuali di Cove Park offre sia residenze che commissioni, prodotte e curate da Alexia Holt, che rendono possibile agli artisti di sviluppare un nuovo lavoro nel contesto di un'eccezionale sito rurale di 50 acri che si affaccia su Loch Long. Prodger fece la sua prima residenza a Cove Park nel 2010, prendendo parte al programma ideato per supportare gli artisti all'inizio della loro carriera, ed è tornata nuovamente nell'estate del 2018 per sviluppare le prime idee per la commissione di Scotland + Venice. Il premiato Centro per Artisti di Cove Park, uno spazio costruito apposta per artisti e visitatori, ha aperto nel 2016 e ha reso possibile lo sviluppo dell'innovativo programma di apprendimento gestito da artisti che sono o sono stati in residenza. Cove Park è stato fondato nel 1999 da Eileen e Peter Jacobs e nel 2020 celebrerà i 20 anni del suo programma di residenza artistica. Per maggiori informazioni, si prega di visitare: <http://covepark.org>, and follow [@CovePark](https://twitter.com/CovePark) and www.facebook.com/Cove-Park
5. **Il nuovo film di Prodger sarà proiettato in sette cinema e centri culturali della costa occidentale della Scozia, degli altipiani e delle isole.** La première avrà luogo al The Tower Digital Arts Centre ad Helensburgh, Argyll & Bute, giovedì 27 giugno 2019 ed il tour finirà al Belmont Filmhouse di Aberdeen giovedì 21 novembre. Le date complete delle proiezioni sono:
 1. 27 giugno: première al [Tower Digital Arts Centre](https://www.towerartscentre.com), Helensburgh, e lancio di una stampa in edizione limitata dell'artista
 2. 3 luglio: [Glasgow Film Theatre, Glasgow](https://www.glasgowfilmtheatre.com)
 3. 25 luglio: [Campbeltown Picture House](https://www.campbeltownpicturehouse.com), Argyll & Bute
 4. 22 agosto: [Aros Community Cultural Centre](https://www.aroscommunityculturalcentre.com), Skye
 5. 27 settembre: [An Lanntair](https://www.anlanntair.com), Isle of Lewis
 6. 24 ottobre: [Mareel](https://www.shetlandartscentre.com) – Shetland Arts Centre, Shetland
 7. 21 novembre: [Belmont Filmhouse](https://www.belmontfilmhouse.com), Aberdeen

La première al The Tower Digital Arts Centre coinciderà con la presentazione di una stampa a edizione limitata realizzata da Prodger. Ogni proiezione sarà inoltre preceduta da un breve documentario prodotto da Connolly Clark Film sulla realizzazione del progetto di Scotland + Venice e sarà seguita da

u
n
a

c
o
n
v
e
r
s
a